

IVG

Loano, la municipale contro il commercio abusivo: sequestrate decine di capi contraffatti

di **Redazione**

10 Gennaio 2018 - 18:30



Loano. Continua a portare nuovi ed importanti risultati la ridefinizione dei turni degli agenti della polizia municipale di Loano predisposta dall'assessore alla polizia locale Enrica Rocca e dal comandante Gianluigi Soro.

In concomitanza delle festività natalizie, i servizi dei vigili urbani loanesi sono stati ridefiniti in maniera tale che in ogni turno (al mattino ed al pomeriggio) l'intero perimetro urbano venga costantemente monitorato da una "Pattuglia Sicurezza Stradale" (dedicata a vigilare sul rispetto del codice della strada) e da una "Pattuglia Sicurezza Urbana" (incaricata di occuparsi dei cosiddetti fenomeni di disordine e degrado urbano).

Durante il periodo delle feste questa organizzazione ha permesso di ottenere importanti risultati in ambito di pubblica sicurezza e repressione dei reati, specialmente per quanto riguarda il contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti e all'abusivismo commerciale.

E un nuovo importante risultato proprio dal punto di vista della lotta al commercio illegale

è stato messo a segno quest'oggi. Stamattina, infatti, gli agenti della "Pattuglia Sicurezza Urbana" hanno individuato e fermato, nell'area della stazione ferroviaria, due venditori abusivi, trovati in possesso di decine di capi dai marchi contraffatti. Tutta la merce è stata sequestrata.

L'assessore alla polizia municipale, Enrica Rocca, spiega: "In passato i nostri agenti svolgevano i servizi suddivisi in due pattuglie, una che operava a monte dell'Aurelia e una che operava al di sotto di essa. Durante le feste di Natale abbiamo deciso di rivedere l'organizzazione mettendo a punto queste due distinte pattuglie, che operano sull'intero territorio comunale. Questo ci ha permesso di ottimizzare al meglio il lavoro dei nostri agenti. I risultati ottenuti finora confermano la bontà della scelta".

Ad incidere positivamente sull'efficacia dell'azione della polizia municipale sarà anche l'ampliamento dell'organico in forza al comando di via dei Gazzi: "Dopo aver assunto a tempo indeterminato un agente lo scorso anno, nel 2018 si procederà con l'assunzione di due altri agenti ed un ispettore - dice ancora l'assessore Rocca - E non è escluso che si aprano ulteriori spazi per nuove assunzioni a tempo indeterminato nel triennio 2018/2020. Senza contare il nuovo agente 'a quattrozampe' del nucleo operativo cinofilo istituito a fine dicembre dalla giunta comunale".

Circa il commercio abusivo, il comandante della polizia municipale di Loano, Gianluigi Soro, aggiunge: "In passato era un fenomeno tipicamente estivo. Negli ultimi tempi, però, abbiamo riscontrato la presenza di venditori irregolari anche durante il periodo delle feste e nei mesi invernali. Per questo motivo abbiamo deciso di intensificare l'attività di repressione del fenomeno effettuando alcuni servizi mirati. I nostri agenti hanno individuato il punto di raccolta in cui alcuni abusivi custodiscono e nascondono la merce all'interno del perimetro della stazione ferroviaria, in particolare sul lato mare, nell'area che una volta corrispondeva al campo di bocce. La nostra attività, dunque, si è concentrata prima di tutto in questa zona".

"Quando il campo di bocce era ancora attivo, la presenza dei giocatori garantiva una sorta di presidio - prosegue il comandante Soro - Da quando le Ferrovie hanno deciso di dismettere il campo, però, l'area è stata abbandonata, favorendo l'emergere di questo genere di fenomeni. Il Comune ed il nostro comando di polizia municipale sta prendendo accordi con la polizia ferroviaria al fine di ottenere le autorizzazioni necessarie ad effettuare accessi più frequenti e regolari all'interno dell'area della stazione, in maniera tale da rendere ancora più incisivo il nostro lavoro. Secondariamente, ci piacerebbe poter riattivare il campo di bocce, magari grazie all'aiuto della società bocciofila di Loano, in maniera tale da restituire questo spazio a chi l'ha sempre frequentato".

Una volta ultimata la procedura di rito, i capi contraffatti sequestrati saranno donati alle parrocchie, alle associazioni e alle altre realtà cittadine che operano nel settore del volontariato e della beneficenza.